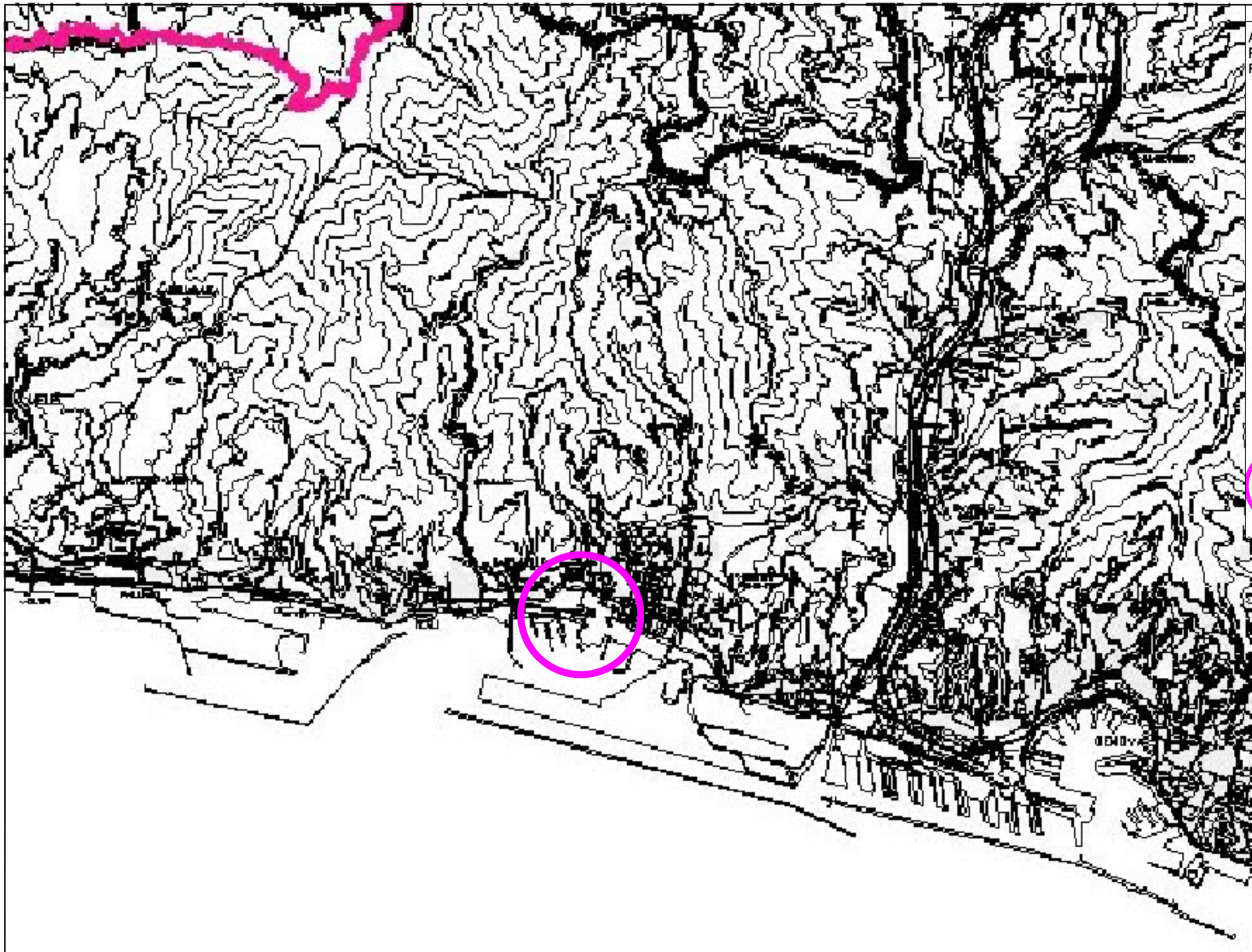


LEGENDA

AREE DI PROTEZIONE BIO-NATURALISTICA :
PARCHI NATURALI REGIONALI - FORESTE REGIONALI
RISERVE MARINE - A.V.M.L.

Parchi naturali regionali ex L.R. 12/95 :

Area protetta

Area contigua

Delimitazione foreste regionali : - Tiglieto
- Val Lerone
- La Fame
- Monte Zatta
- Monte Penna
- Le Lame

Riserva naturale marina di Portofino : A Riserva integrale
B Riserva generale
C Riserva parziale

AV Alta Via dei Monti Liguri (fascia di rispetto di 50 m non variabile)

Itinerari escursionistici di collegamento tra i parchi regionali dell'Antola e di Portofino e l'Alta Via dei Monti Liguri
D.G.R. n.1545 del 17.12.1999

A1 Sentiero M.Antola - M.Lavagnola

A2 Sentiero M.Antola - Fontanini

VM Sentiero Portofino - P.sso della Scoffera, denominato "Via del Mare"

IA Sentiero Portofino - M.Rameceto, denominato "Itinerario Airone"

VS Sentiero Zoagli - M.Rameceto, denominato "Via della Seta"

Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

AREE DI PROTEZIONE BIO – NATURALISTICA:
PARCHI NATURALI – FORESTE REGIONALI – RISERVE MARINE – A.V.M.L.

Scala: 1:50.000

LEGENDA

AREE PERMEABILI E IMPERMEABILI

Elementi conoscitivi derivanti dagli studi effettuati nell'ambito della pianificazione di bacino

Legenda

- permeabili per porosità
- permeabili per fessurazioni , carsismo e fratturazione
- semipermeabili
- impermeabili
- Delimitazione bacini idrografici
- Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

TEMA 5.1 – SOLO
AREE PERMEABILI E IMPERMEABILI

Scala: 1:50.000

LEGENDA

AREE STORICAMENTE INONDATE

Censimento delle aree inondate che sono state perimetrate dagli uffici dell'ex-Genio Civile, dai Comuni e dalla Provincia ed infine messe a sistema dalla Regione Liguria (SITAR).

Legenda :

Eventi oggetto della delibera D.G.R. 564 del 01.06.01.
Sono compresi le segnalazioni pervenute dagli Enti Locali entro il 15 Maggio 2001.
(Le precedenti deliberazioni sono: D.G.R. 2615 del 28.12.1998 e D.G.R. 1121 del 29.09.1999)

Eventi oggetto della delibera D.G.R. 670 del 15.06.01, inseriti nella CARTA DEL RISCHIO DELLA PROTEZIONE CIVILE, che risultano ottenute per la delibera n.564, in quanto ricadono entro i limiti dei Piani di Bacino del Lavagna, Varenna, Chiaravagna, S. Pietro e Bisagno, e sono normati all'interno di tali strumenti.

Delimitazione bacini idrografici

Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO – GENNAIO 2002

TEMA 5.1: SUOLO – AREE STORICAMENTE INONDATE

Scala: 1:50.000

LEGENDA

SUSCETTIVITA' AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Elementi concettivi derivanti dagli studi effettuati nell'ambito della pianificazione di bacino
Provincia di Genova - Area 09 Difesa del Suolo

LEGENDA

- Aree in frana attiva
- Aree a suscettivita' ALTA
- Aree a suscettivita' MEDIA
- Aree a suscettivita' BASSA
- Aree a suscettivita' MOLTO BASSA

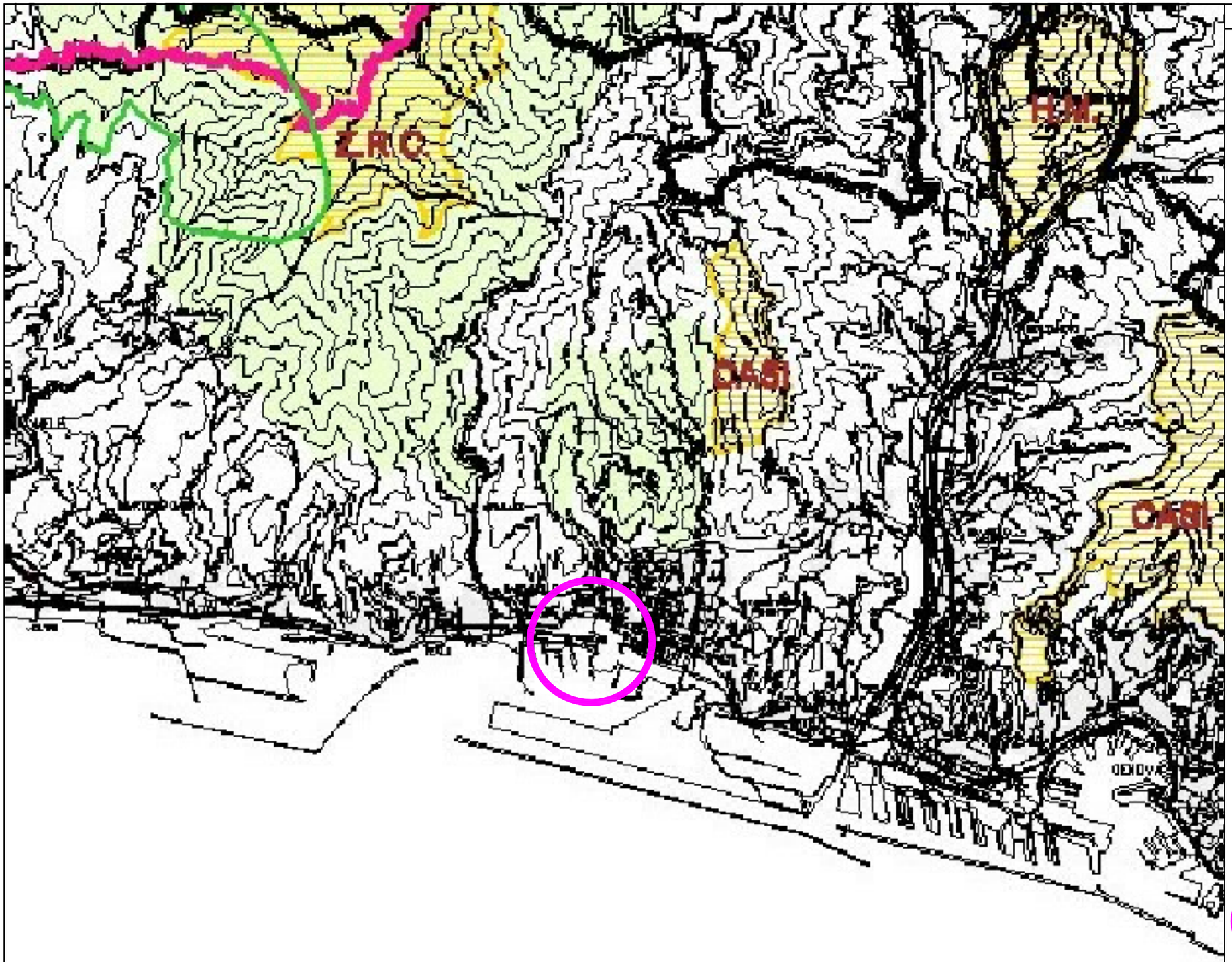
Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

TEMA 5.1 SUOLO: SUSCETTIVITA' AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Scala: 1:50.000



LEGENDA

AREE DI PROTEZIONE BIO-NATURALISTICA : PIANO FAUNISTICO VENATORIO - SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA - ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE - AREE PROTETTE PROVINCIALI - A.V.M.L.

Aree di protezione della fauna (Piano faunistico-venatorio)

- OASI — Oasi faunistiche
- Z.R.C. — Zone ripopolamento e cattura
- H.M. — Habitat avifauna migratoria
- Valichi

Aree proposte come Siti di Interesse Comunitario (SIC)

- Aree proposte come Siti di Interesse Comunitario (SIC)
- Aree proposte come Siti di Interesse Comunitario (SIC) in ambito marino

Elenco dei siti :

IT1331801 PRAGLIA - PRACABAN - M. LECO - P. MARTIN
IT1331402 BEIGUA - M.GENTE - GARGASSA - PAVAGLIONE
IT1332805 PARCO DI PORTOFINO
IT1331104 PARCO DELL' AVETO
IT1330008 PARCO DELL' ANTOLA
IT1331606 TORRE QUEZZI
IT1333307 PUNTA BAFFE - PUNTA MONEGLIA - VAL PETRONIO
IT1333306 PUNTA MANARA
IT1345809 M. VERRUGA - M. ZENONE - ROCCAGRANDE - M. PU
IT1345416 DEIVA - BRACCO - PIETRA DI VASCA
IT1331909 M.ZATTA - P.SSO DEL BOCCO - P.SSO CHIAPPARINO - M. BOSSEA
IT1331610 M. RAMACETO
IT1331611 M. CAUCASO
IT1331612 L. MARCOTTO - ROCCABRUNA - GIFARCO - L. DELLA NAVE
IT1330213 CONGLOMERATO DI VOBBIA
IT1332614 PINETA - LECCETA DI CHIAVARI
IT1331616 M. GAZZO
IT1333310 ROCCHE DI S. ANNA - VALLE DEL FICO
IT1332717 FIUME ENTELLA
IT1331718 M. FASCE
IT1331619 L. BRUGNETO
IT1330220 PIAN DELLA BADIA DI TIGLIETO
IT1331721 VAL NOCI - TORRENTE GERATO - ALPESISA
IT1332823 RIO TUIA - MONTALLEGRO
IT1330223 RIO DI VALLEZZONA
IT1331124 RIO MOLINI - PRATO FIOREZZA
IT1330203 RIO PENTEMINA
IT1333309 FONDALI PUNTA MONEGLIA
IT1333370 FONDALI PUNTA BAFFE
IT1333371 FONDALI PUNTA MANARA
IT1333372 FONDALI PUNTA BESTRI
IT1332873 FONDALI GOLFO DI RAPALLO (dieci subsiti)
IT1332874 FONDALI M. PORTOFINO
IT1332875 FONDALI NERVI - SORI (tre subsiti)
IT1332876 FONDALI BOCCADASSE - NERVI (due subsiti)
IT1332477 FONDALI ARENZANO - PUNTA INVREA (tre subsiti)

- Zone a protezione speciale
- Area protetta provinciale di Pratorondanino

- AV — Alta Via dei Monti Liguri (fascia di rispetto di 50 m non venabile)

Itinerari escursionistici di collegamento tra i parchi regionali dell'Antola e di Portofino e l'Alta Via dei Monti Liguri D.G.R. n.1848 del 17.12.1999

- A1 — Sentiero M.Antola - M.Lavagnola
- A2 — Sentiero M.Antola - Fontanini
- VM — Sentiero Portofino - P.sso della Bocchetta, denominato "Via del Mare"
- IA — Sentiero Portofino - M.Ramaceto, denominato "Itinerario Alfona"
- VS — Sentiero Zoagli - M.Ramaceto, denominato "Via della Seta"

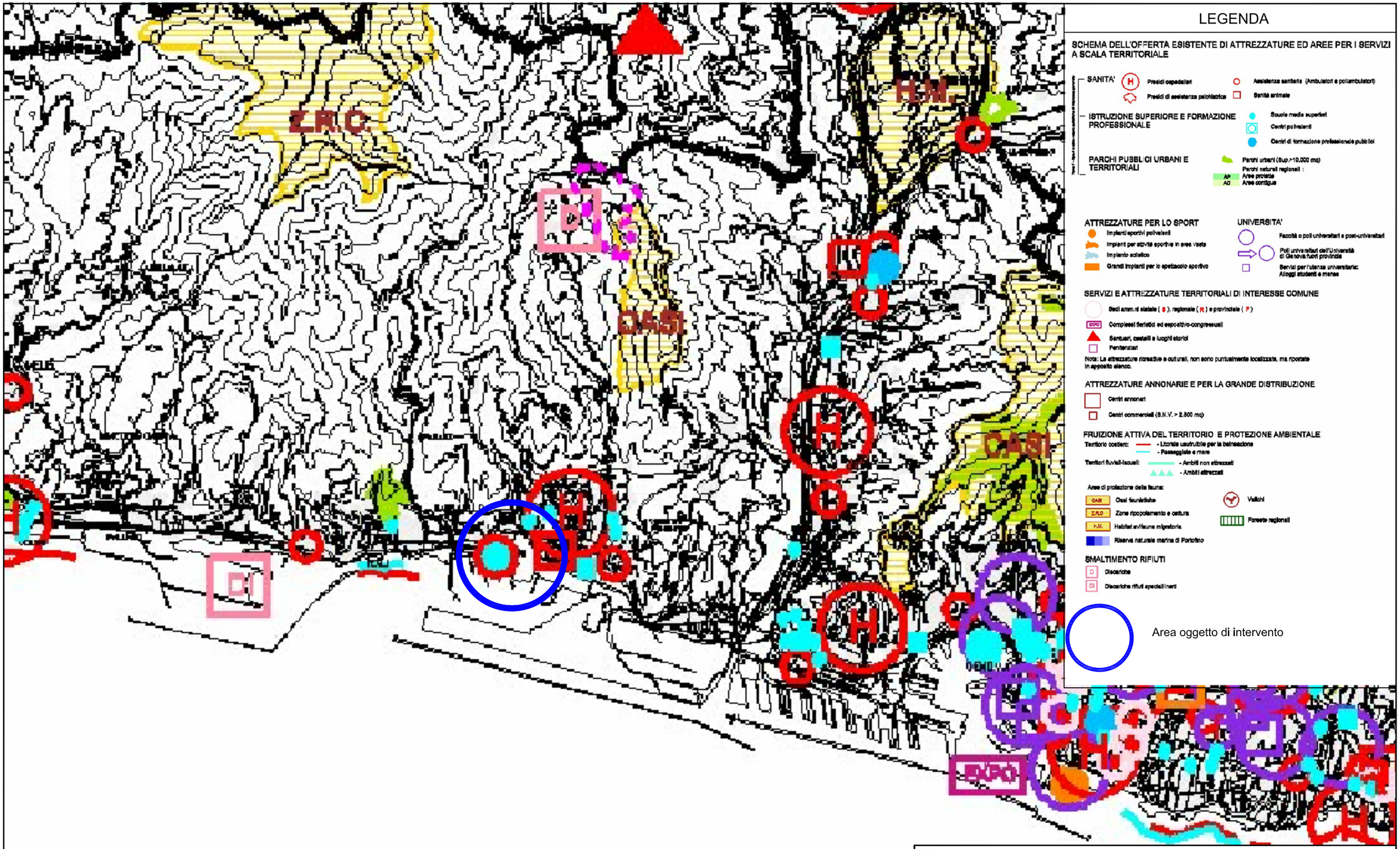
Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

TEMA 5.2 – AMBIENTE
AREE DI PROTEZIONE BIO – NATURALISTICA:
PIANO FAUNISTICO VENATORIO – SIC – ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
AREE PROTETTE PROVINCIALI

Scala: 1:50.000



LEGENDA

SCHEMA DELL'OFFERTA ESISTENTE DI ATTREZZATURE ED AREE PER I SERVIZI A SCALA TERRITORIALE

SANITA'
- H — Presidi ospedalieri
- Presidi di assistenza psichiatrica
- Assistenza sanitaria (Ambulatori e poliambulatori)
- Sanità animale

ISTRUZIONE SUPERIORE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- Scuole medie superiori
- Centri polivalenti
- Centri di formazione professionale pubblici

PARCHI PUBBLICI URBANI E TERRITORIALI
- Parchi urbani (Sup.>10.000 mq)
- Parchi naturali regionali :
- AP — Aree protette
- AC — Aree contigue

ATTREZZATURE PER LO SPORT
- Impianti sportivi polivalenti
- Impianti per attività sportive in area vasta
- Impianto ciclistico
- Grandi impianti per lo spettacolo sportivo

UNIVERSITA'
- Facoltà o poli universitari e post-universitari
- Poli universitari dell'Università di Genova fuori provincia
- Servizi per l'utenza universitaria: Alloggi studenti e mense

SERVIZI E ATTREZZATURE TERRITORIALI DI INTERESSE COMUNE
- Sedi amm.ni statale (S), regionale (R) e provinciale (P)
- EXPO — Complessi fieristici ed espositivo-congressuali
- Santuari, castelli e luoghi storici
- Penitenziari

Nota: Le attrezzature ricreative e culturali, non sono puntualmente localizzate, ma riportate in apposito elenco.

ATTREZZATURE ANNONARIE E PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE
- Centri annonari
- Centri commerciali (S.N.V. > 2.500 mq)

FRUIZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE AMBIENTALE

Territorio costiero:
- Litorale usufruibile per la balneazione
- Passeggiate a mare

Territori fluviali-lacuali:
- Ambiti non attrezzati
- Ambiti attrezzati

Aree di protezione della fauna:
- OAS — Oasi faunistiche
- Z.R.C. — Zone ripopolamento e cattura
- H.M. — Habitat avifauna migratoria
- Riserva naturale marina di Portofino
- Valichi
- Foreste regionali

SMALTIMENTO RIFIUTI
- D — Discariche
- DI — Discariche rifiuti speciali inerti

Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

TEMA 5.3 – INFRASTRUTTURE E SERVIZI
SCHEMA DELL'OFFERTA ESISTENTE DI ATTREZZATURE ED AREE PER I SERVIZI A SCALA TERRITORIALE

Scala: 1:50.000

LEGENDA

SISTEMI INFRASTRUTTURALI NEL TERRITORIO PROVINCIALE E LORO RELAZIONI CON L'ESTERNO

SCHEMA DELLE INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE ESISTENTI

Sistema stradale

1. Autostrade - itinerari europei : i percorsi di attraversamento di livello europeo riguardano per la Provincia di Genova esclusivamente la rete autostradale : sono evidenziate quindi le autostrade che convergono nel nodo genovese ed i relativi caselli e principali aree di servizio ;

2. Strade statali : sono infrastrutture in corso di trasferimento agli Enti locali (Regione - Provincia), ad eccezione della S.S. 45 della val Trebbia. Sono evidenziati i tracciati e le destinazioni, in particolare quelle verso l'esterno del territorio provinciale ;

3. Strade provinciali : costituiscono solitamente un sottosistema rispetto alle strade statali. Sono riportati i tracciati e le destinazioni.

Sistema ferroviario

1. Linee nazionali principali : sono linee sulle quali transitano prevalentemente convogli a lunga percorrenza, anche di livello internazionale, sia passeggeri, sia merci : Torino - Genova ; Milano - Genova ; Ventimiglia - Savona - Genova ; Roma - La Spezia - Genova. Le stesse linee sono peraltro utilizzate per la mobilità di media e bassa percorrenza, fino al livello metropolitano ;

2. Linee interregionali : sono linee sulle quali transitano prevalentemente convogli di livello interregionale. Nella Provincia di Genova si può attribuire questa categoria alla linea Genova - Ovada - Acqui - Alessandria ed alla linea Sampierdarena - Mignanego - Busalla - Ronco. Anche in questi casi le linee sono utilizzate per servizi di livello metropolitano ;

3. Linee locali : è presente nel territorio provinciale la linea Genova Casella, non connessa alla rete ferroviaria nazionale e quindi di esclusivo interesse locale ;

4. Stazioni ferroviarie : sono segnalate le stazioni ferroviarie distinte per livello gerarchico in relazione alle tipologie dei treni di lunga, media, breve percorrenza : di interesse nazionale, regionale e locale ;

5. Parchi merci ferroviari : sono segnalati i principali parchi ferroviari, considerati come attrezzature di servizio per il sistema ed effettivi o potenziali nodi di interscambio con altri sistemi di mobilità.

Sistema portuale

1. Collegamenti marittimi nazionali ed internazionali : il sistema portuale genovese è connesso con porti situati in aree geografiche dei diversi continenti. A livello nazionale costituisce il luogo di intermodalità con le previste "autostrade del mare".

3. Aree container : sono segnalate le banchine e le aree portuali specializzate per tale tipologia di traffico ;

4. Aree merci varie : sono segnalate le banchine e le aree portuali specializzate per tale tipologia di traffico ;

5. Porti petroli : sono segnalate e banchine e le aree portuali specializzate per tale tipologia di traffico ;

6. Porto passeggeri : sono segnalate le banchine e le aree portuali specializzate per tale tipologia di traffico ;

7. Porto turistico : è segnalata la presenza dei porti turistici nelle diverse località della provincia ;

8. Approdo : è segnalata la presenza di approdi per imbarcazioni di piccolo taglio.

Sistema aeroportuale

1. Collegamenti aerei nazionali ed internazionali : il sistema aeroportuale genovese è collegato con i voli di linea ed aeroporti nazionali ed esteri.

2. Aree aeroportuali : sono segnalate le aree concesse all'Aeroporto di Genova.

INDIVIDUAZIONE DELLE ALTERNATIVE DI RETE, PRINCIPALI E SECONDARIE, PRESENTI NEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI ESISTENTE

Rete stradale di 1° livello

Rete stradale di 2° livello

PRINCIPALI COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI EUROPEI

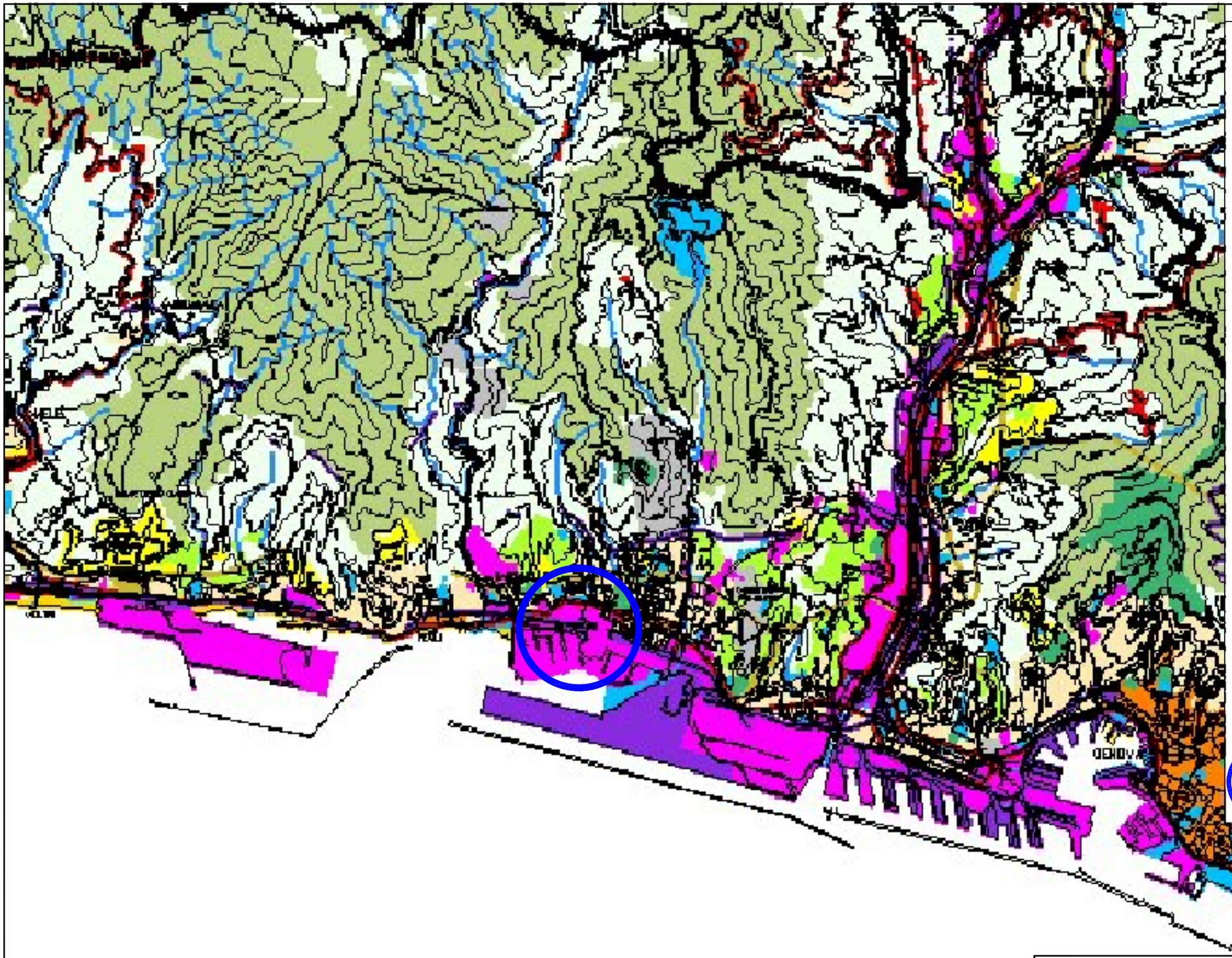
Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

TEMA 5.3 – INFRASTRUTTURE E SERVIZI
SISTEMI INFRASTRUTTURALI NEL TERRITORIO
PROVINCIALE E LORO RELAZIONI CON L'ESTERNO

Scala: 1:50.000



LEGENDA

SISTEMA INSEDIATIVO ESISTENTE

Sistema insediativo urbano :

1)- Tessuti ed aree urbane consolidate : parti del territorio totalmente o parzialmente edificate sebbene con differente intensità, caratterizzate da un assetto finalizzato allo svolgimento di funzioni di tipo urbano, con un'organizzazione degli insediamenti e delle relative infrastrutture e servizi che ha sostituito originari impianti rurali dove non è rilevante l'apprezzamento del valore storico - artistico;

2)- Tessuti storici principali : parti delle aree urbane consolidate e di massima dimensione organizzate su impianti di matrice storica, caratterizzate da un'edificazione che presenta aspetti di sistematica tipicità, sia nella struttura degli impianti matrice e fondiari che nella tipologia edilizia delle costruzioni, e rilevante valore ambientale in quanto testimonianza della cultura edilizia ed architettonica dei luoghi;

3)- Espansioni recenti delle aree urbane consolidate: parti delle aree urbane consolidate di più recente formazione o in fase di realizzazione (piani esecutivi approvati), caratterizzate da una organizzazione spaziale generalmente applicativa delle regole di cui al D.M. 2.4.1968, spesso corrispondenti ad insediamenti di edilizia residenziale a sostegno pubblico L. 167/1966 ovvero a Piani di Lottizzazione e Piani Particolareggiati di iniziativa privata, che hanno occupato aree rurali ai margini dei tessuti urbani esistenti;

4)- Nuclei urbani : parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, sebbene con differenti intensità, costituenti parte integrante del sistema insediativo urbano, caratterizzate da un'edificazione che presenta, sia nella struttura degli impianti matrice e fondiari che nella tipologia edilizia delle costruzioni, un rilevante valore storico in quanto testimonianza della cultura edilizia ed architettonica dei luoghi;

Sistema insediativo rurale:

5)- Servizi di urbanizzazione e impianti : aree appartenenti ai tessuti ed aree urbane consolidate o ai nuclei urbani ovvero dislocate in rapporto funzionale con questi, occupate da servizi di urbanizzazione primaria o secondaria esistenti o in fase di realizzazione, la cui individualità e dimensione costituiscono decise specialità di rilevante interesse per l'assetto urbanistico territoriale, oltre a svolgere un ruolo di interruzione delle aree edificate ove siano in queste comprese;

6)- Tessuti ed insediamenti produttivi : parti del tessuto urbano, generalmente ottenute attraverso modificazioni anche rilevanti della morfologia originaria del territorio, occupate da insediamenti produttivi, attivi (A), dismessi (D), in fase di riconversione (R), anche con intercalati episodi residenziali, dotati di un autonomo impianto infrastrutturale nel caso dei tessuti, ed attestati invece sull'armatura viaria urbana nel caso degli insediamenti;

7)- Aree verdi di pausa e cornice : ambiti nel territorio urbanizzato o ai margini, che costituiscono momenti di pausa o cornice del tessuto edificato, interessati da assetti vegetazionali naturali o artificiali compiuti che concorrono a caratterizzare l'immagine urbana e rappresentano quindi valori territoriali da tutelare;

8)- Aree rurali libere nel sistema urbano: aree rurali di consistente estensione intercluse od ai margini del tessuto urbano, costituenti momenti di interruzione del sistema insediativo e spesso caratterizzate dalla presenza di attività agricole produttive (Ag);

9)- Nuclei rurali : parti del territorio totalmente o parzialmente edificate,sebbene con differenti intensità, circondate dal territorio rurale, con un assetto insediativo finalizzato allo svolgimento di funzioni di tipo urbano, caratterizzate da un'edificazione che presenta, sia nella struttura degli impianti matrice e fondiari che nella tipologia edilizia delle costruzioni, un rilevante valore storico in quanto testimonianza della cultura edilizia ed architettonica dei luoghi, indipendentemente dal relativo stato di conservazione;

10)- Territorio rurale: territorio a basso livello di insediamento ed infrastrutturazione, ove non è garantita la fruizione di opere e reti di urbanizzazione primaria;

11)- Insediamenti produttivi isolati nel territorio rurale: aree occupate da attività produttive isolate, peraltro caratterizzate da edificazioni con tipologie costruttive proprie degli insediamenti produttivi nel territorio urbanizzato

12)- Servizi di urbanizzazione e impianti nel territorio rurale: aree occupate da attrezzature ed impianti a servizio del sistema insediativo rurale;

13)- Verde naturale/attrezzato : ambiti e aree caratterizzate dalla presenza di strutture, attrezzature ed attività finalizzate alla fruizione ambientale, culturale e ricreativa del territorio, immerse in un contesto naturalistico di particolare valore;

14)- Ambiti di pressione insediativa in atto: parti del territorio rurale ove sono in atto cospicui fenomeni di edificazione, tendenti a scardinare il contesto rurale con un tessuto urbanizzato a carattere diffuso in assenza di pertinenti quadri programmatori;

Categorie descrittive generali :

16)- Viabilità autostradale

16)- viabilità sovracomunale

17)- Infrastrutture portuali, aeroportuali e ferroviarie

18)- ambiti compromessi : parti del territorio di apprezzabile estensione che hanno subito compromissioni dell'assetto morfologico per effetto dell'intervento dell'uomo;

19)- corsi d'acqua e laghi

20)- ambiti fluviali

21)- Territorio non insediato

Area oggetto di intervento

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

TEMA 5.4 – SISTEMA INSEDIATIVO
SISTEMA INSEDIATIVO ESISTENTE

Scala: 1:50.000

LEGENDA

CARTA DEI VINCOLI CARTOGRAFATI
Testo Unico D.L.490/99 ex Lege 1497/39 e DD. MM. 24/4/85

Legenda :

- **BELLEZZE PANORAMICHE**
- **BELLEZZE VEGETAZIONALI**
- **BELLEZZE COSTRUITE**
- **BELLEZZE INTEGRANTI**
- **BELLEZZA SINGOLA**
- **DD MM 24.4.85**
- Area oggetto di intervento

GENOVA

TITOLO
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

TEMA 5.5 – PAESAGGIO – CARTA DEI VINCOLI CARTOGRAFATI – TESTO UNICO L. 490/99 EX LEGE 1497–39 E DD.MM. 24/04/86

Scala: 1:50.000